

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 25 giugno 2014, n. 1260

PO FESR 2007-2013. Asse VI. Line di intervento 6.1 - Azione 6.1.11 - Asse I Linea di intervento 1.1 - Azione 1.1.2 - Linea di intervento 1.4 Azione 1.4.1 - Avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per progetti Integrati di agevolazione" Determinazioni n. 71/2012 e n. 74/2012 - Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo - Soggetto proponente HB Techonology S.r.l.

Il giorno 25 giugno 2014, in Bari, nella sede del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Vista la DGR 1444 del 30 luglio 2008;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il DPGR n. 161/2008 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia; - Vista la DGR 3044/2011 che modifica la DGR 1112/2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa;

Vista la DD n. 4/2012, del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione; - Vista la DD n. 9/2013, del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione

Visto il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/02/08) ed è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-20132;

Vista la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 20072013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);

Vista la DGR n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, le "Directive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (Burp n. 34 del 04/03/09);

Visto altresì:

- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni (BURP n. 84 del 02/07/2004);
- il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 (BURP n. 103 del 30.6.2008), recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione così come modificato dal Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 (Burp. n. 13 suppl. del 22/01/2009);
- il Regolamento Regionale n. 4 del 24/03/2011, recante "Ulteriori modifiche al Regolamento Regionale 19 gennaio 2009 n. 1 e misure per la ricerca e l'innovazione" pubblicato sul BURP n. 44 del 28/03/2011, ed in particolare, l'art. 5 che introduce il Titolo IX, denominato "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione";
- il Regolamento Regionale n. 5 del 20/02/2012, recante "Ulteriori modifiche al Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia n. 1 del 19 gennaio 2009 come modificato dall'art. 1 del Regolamento Regionale n.19 del 10 agosto 2009 e del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2011" ed in particolare l'art. 2 che apporta modifiche al Titolo IX - "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione";

- la DGR n. 750 del 07/05/2009 e la DGR n. 2574 del 22/11/2011 con le quali la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/09) integrato da ultimo con DGR n. 1577 del 31/07/2012;
- la DGR 816/2010 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 e le DGR n. 1968/2009, n. 2301/2009, n. 1669/2010, n. 656/2011 e n. 477/2011 e da ultimo la DGR 1779 del 02/08/2011 con le quali la Giunta regionale ha modificato il PPA e rimodulato il Piano Finanziario dell'Asse I del PO FESR Puglia 2007-2013;
- vista la convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo Spa sottoscritta in data 30 luglio 2012 (rep. 014008 del 7 agosto 2012), secondo lo schema di convenzione approvato con DGR n. 1454 del 17/07/2012 (BURP n. 117 del 07/08/2012);
- Vista la delibera di Giunta regionale n. 377 del 07/03/13 con la quale è stato revisionato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 49 del 03/04/13);
- L'Atto Dirigenziale n. 191 del 05.02.2013 di approvazione modulistica per la presentazione del progetto definitivo.
- L' Atto Dirigenziale n. 917 del 16/05/2013(BURP n. 74 del 30/05/2013) di modifica avviso;
- L'Atto Dirigenziale n. 1452 del 23/07/2013 di modifica avviso (BURP n. 121 del 12/09/2013);
- L'Atto Dirigenziale n. 585 del 27/03/2014 (BURP n. 49 del 10/04/2014) di approvazione modulistica ai fini della richiesta di erogazione e rendicontazione delle agevolazioni.
- La DGR n. 731 del 17 aprile 2014(BURP n. 61 del 14/05/2014) di approvazione schema di disciplinare.

Premesso che:

con determinazione n. 71 del 9 agosto 2012 (BURP n. 119 del 16/08/2012) è stato approvato e pubblicato l'avviso "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione" e impegnata la somma totale di € 49.448.032,87 di cui:

- € 37.448.032,87 per l'azione 6.1.11 "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione" - Linea di intervento 6.1;

- € 10.000.000,00 per l'azione 1.1.2 " Programmi di Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale realizzati da PMI" - Linea di intervento 1.1;
- € 2.000.000,00 per l'azione 1.4.1 " Aiuti alle PMI per l'accesso e l'utilizzo delle TIC nelle operazioni produttive e gestionali" - Linea di Intervento 1.1; con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012 è stato riapprovato e ripubblicato l'avviso e i relativi allegati (BURP n. 131 del 06/09/2012); con determinazione n. 1558 del 30/07/2013 è stata impegnata l'ulteriore somma di € 20.000.000,00 per l'azione 6.1.11 "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione";

Considerato che:

L'impresa HB Techonology S.r.l. in data 05/03/2014 ha presentato l'istanza di accesso, acquisita agli atti del Servizio al Prot. n. A00_158_2433 del 12.03.2014.

L'istanza succitata è stata trasmessa a Puglia Sviluppo Spa con nota del 18.03.2014 prot. A00_158_27.04.2014.

Considerato altresì che:

Con nota del 19.06.2014 prot. 5038/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 20.06.2014/prot. A00_158_5875, Puglia Sviluppo Spa ha comunicato che ha effettuato la verifica di "esaminabilità" - "accogliibilità" - "ammissibilità" della proposta progettuale presentata dall'impresa HB Techonology S.r.l. così come previsto dall'art. 8 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione", nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e che dette verifiche hanno avuto esito positivo.

Con la stessa succitata nota, Puglia Sviluppo Spa, ha trasmesso la relazione istruttoria dalla quale risulta che, a fronte di un investimento proposto dall'impresa HB Techonology S.r.l. pari a € 6.240.000,00, l'investimento ritenuto ammissibile è pari a € 6.240.000,00 e l'agevolazione concedibile è pari a complessivi € 2.992.500,00 di cui:

- € 2.187.500,00 a valere sulla Linea 6.1- azione 6.1.11 (Attivi Materiali e Consulenze);
- € 805.000,00a valere sulla Linea 1.1 - azione 1.1.2 (R. & S.); Ravvisata la necessità di:
- Prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo Spa con nota del 19.06.2014

- prot. 5038/BA che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);
- Ammettere l'impresa HB Technology S.r.l. alla fase di presentazione del progetto definitivo.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLGs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a € 2.992.500,00 è garantita dalle risorse finanziarie già impegnate con Atto Dirigenziale n. 71 del 9 agosto 2012 e n. 1558 del 30/07/2013 del Servizio Competitività.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- Di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo Spa con nota del 19.06.2014 prot. 5038/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 20.06.2014 prot. A00_158_5875, che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1) conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di "esaminabilità" - "accogliibilità" - "ammissibilità" così come previsto all'art. 8 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione".
- Di ammettere l'impresa proponente HB Technology S.r.l. - Partita IVA 06652990968 - sede legale Piazza Buffoni n. 5/A - Gallarate (Va) alla fase di presentazione del progetto definitivo così come previsto all'art. 9 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione" approvato con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012.
- Il progetto definitivo dovrà essere presentato entro 60 giorni dalla comunicazione della Regione Puglia di ammissibilità della domanda, pena la decadenza dell'istanza così come previsto all'art. 8, comma 7 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione" approvato con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012.
- Di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa NOME né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale www.sistema.puglia.it.
- Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale:

- all'impresa: HB Technology S.r.l. e alla Segreteria della Giunta regionale;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sui portali: www.regione.puglia.it - Trasparenza Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it.

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso il Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi - Corso Sonnino n. 177 - Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Pasquale Orlando

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del
26/06/08 e s.m.i. - Titolo IX "Aiuti alle piccole imprese per
progetti integrati di agevolazione"**

Allegato 1

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Protocollo regionale progetto: AOO_158/2433 del 12/03/2014

Protocollo istruttorio: N. 57

Impresa proponente: HB Techonology S.r.l.

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

Il soggetto proponente

L'impresa HB Techonology S.r.l., Partita IVA 06652990968 è stata costituita in data 11/06/2009, ha sede legale, amministrativa ed operativa a Gallarate (Va) in piazza Buffoni n. 5/A e sede operativa a Brindisi in via Ettore Maiorana 27/29 c/o Age S.r.l. Dalla visura ordinaria del 05/03/2014 fornita dalla società proponente, emerge che il socio che partecipa al capitale sociale di € 10.000,00 è IML Consulting S.r.l. che detiene il 100% delle quote sociali.

Il legale rappresentante dell'impresa è il Sig. Adriano Castelli, così come risulta dalla visura ordinaria del 05/03/2014.

Di seguito, si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente che si qualifica Piccola Impresa Collegata, come risultanti dalle D.S.A.N. acquisite da Puglia Sviluppo con prot. n. 5011/Ba del 19/06/2014 e verificati dai bilanci al 31/12/2012 e al 31/12/2013:

Tabella 1

Periodo di riferimento: 2012		
Occupati (ULA)	Fatturato(*)	Totale di bilancio(*)
15,19	€ 2.752,00	€ 1.163,00

(*) In migliaia di euro

I dati sopra indicati, riportati nella scheda di calcolo della dimensione d'impresa, rappresentano la dimensione complessiva della HB Techonology S.r.l. (ULA 15,19; Fatturato € 2.454,00; Totale Bilancio € 1.094,00) e dell'impresa collegata IML Consulting S.r.l. (ULA 0; Fatturato € 298,00; Totale Bilancio € 69,00).

Tabella 2

Periodo di riferimento: 2013		
Occupati (ULA)	Fatturato(*)	Totale di bilancio(*)
35,43	€ 5.232,00	€ 2.066,00

(*) In migliaia di euro

I dati sopra indicati, riportati nella scheda di calcolo della dimensione d'impresa, rappresentano la dimensione complessiva della HB Techonology S.r.l. (ULA 35,43; Fatturato € 4.741,00; Totale Bilancio € 2.002,00) e dell'impresa collegata IML Consulting S.r.l. (ULA 0; Fatturato € 491,00; Totale Bilancio € 64,00).

La società HB Techonology S.r.l. opera nel settore della progettazione e della produzione di parti di assiemi per l'industria aerospaziale (cod. ATECO 2007 71.12.20 - Servizi di progettazione di ingegneria integrata; cod. ATECO 2007 30.30.09, presso la sede operativa sita a Brindisi in via Ettore Maiorana n. 27/29 - Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca).

Il progetto ed il programma di investimento

Il programma degli investimenti, denominato "I.M.P.R.E.S.A. Innovazione Manifatturiera per la Ricerca e Sviluppo Aeronautico", sulla base di quanto dichiarato nel nuovo business

plan acquisito da Puglia Sviluppo con prot. n. 5011/Ba del 19/06/2014, si inquadra nella seguente tipologia di cui all'art. 5 dell'Avviso: "realizzazione di nuove unità produttive".

HB Techonology S.r.l. si prefigge di produrre componenti strutturali aeronautici di piccole/medie dimensioni in materiale composito in fibre di carbonio con elevato livello di integrazione in quanto trattasi di strutture monolitiche in materiale composito (realizzate sia con le più tradizionali metodologie di cobonding con materiali preimpregnati e cura in autoclave sia con processi di infusione fuori autoclave) con inclusione di elementi di rinforzo metallici (leghe di alluminio e titanio). La scelta della società di avvicinarsi al mondo dei materiali compositi è motivata dall'esigenza di mantenere le attuali quote di mercato con:

- la produzione di manufatti di piccole dimensioni di Impiego aeronautico;
- il perfezionamento del prodotto finito;
- la riduzione dei tempi e dei costi di assemblaggio delle strutture aeronautiche;
- la riduzione dei costi di ispezione e manutenzione delle strutture aeronautiche;
- la riduzione del numero di elementi di collegamento utilizzati per l'assemblaggio delle sottostrutture aeronautiche;
- l'introduzione di un nuovo elemento progettuale con forte impatto di "mass saving";
- la riduzione dell'impatto ambientale.

Per il raggiungimento di tale obiettivo la società proponente intende realizzare un nuovo insediamento produttivo costituito da un capannone industriale con uffici e servizi, completo di impianti e di macchinari presso il lotto 3 del sedime aeroportuale di Grottaglie (Ta), che prevede di ottenere in sub concessione in forza della manifestazione di interesse presentata a mezzo raccomandata il 09/05/2014 in seguito all'Avviso commerciale di AdP, pubblicato sul sito www.aeroportidipuglia.it del 17/04/2014, avente ad oggetto la selezione di operatori del settore logistico e/o industriale/aeronautico per l'affidamento in subconcessione di 5 lotti di circa 52.000 mq totali ricadenti nel sedime aeroportuale di Grottaglie (Ta).

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento, così come dettagliato nel nuovo business plan, è di **€ 6.240.000,00** e le agevolazioni richieste relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento sono pari ad **€ 3.027.500,00**.

In dettaglio, il progetto integrato proposto consiste in:

- A) Investimenti in "Attivi Materiali", complessivamente pari ad **€ 4.800.000,00**, volti all'effettuazione di studi preliminari di fattibilità, alla sistemazione del suolo, alla realizzazione di opere murarie e assimilate, all'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature e software.

In dettaglio, gli investimenti previsti riguarderebbero:

Studi preliminari di fattibilità e servizi di consulenza connessi:

- realizzazione dello studio di fattibilità da parte di una o più società di consulenza specializzate (€ 150.000,00).

Suolo:

- predisposizione per la fabbricazione (€ 150.000,00).

Opere murarie e assimilate, impiantistica connessa:

- costruzione del nuovo fabbricato industriale (€ 800.000,00);

Impianti generali:

- impianto di riscaldamento (€ 85.000,00);
- impianto di condizionamento (€ 85.000,00);
- impianto idrico (€ 50.000,00);
- impianto elettrico (€ 150.000,00);
- impianto fognario (€ 80.000,00);
- impianto di area compressa (€ 50.000,00);
- impianto telefonico (€ 25.000,00);
- altri impianti generali (€ 75.000,00).

Macchinari, impianti ed attrezzature varie:

Macchinari:

- autoclave 2.000x5.000 (€ 300.000,00);

- macchina CND di radioscopia real - time (€ 200.000,00);
- macchina CND ad ultrasuoni (€ 500.000,00);
- macchine varie - celle frigorifere, banchi aspiranti (€ 200.000,00);

Impianti:

- impianto di taglio tele (€ 500.000,00);
- impianti vari - centro fresatura, forni, cabina di verniciatura (€ 300.000,00);
- impianto laser per il posizionamento delle tele (€ 200.000,00);
- clean room (€ 400.000,00);

Attrezzature:

- attrezzature varie di laboratorio (€ 200.000,00);

Software:

- software gestionale ERP (€ 200.000,00);
- n. 2 stazioni gestionali per il design e il calcolo (€ 100.000,00);

Tabella 3

Tipologia spesa	Investimento proposto €	Investimento ammissibile €	Agevolazione richiesta e concedibile €
Studi preliminari di fattibilità	150.000,000	150.000,000	75.000,00
Suolo aziendale	150.000,00	150.000,00	52.500,00
Opere murarie e assimilate	1.400.000,00	1.400.000,00	490.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	2.800.000,00	2.800.000,00	1.400.000,00
Software	300.000,00	300.000,00	150.000,00
Brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.800.000,00	4.800.000,00	2.167.500,00

Le spese per studi preliminari di fattibilità e consulenza rientrano nel limite del 3% dell'importo complessivo ammissibile. Infine, non si rilevano spese per progettazioni ingegneristiche e, pertanto, non si è proceduto alla verifica del massimale del 5% rispetto alle Opere Murarie proposte, come stabilito dall'art. 5 comma 4 dell'Avviso.

Le spese proposte per la voce "suolo aziendale" rientrano nel limite del 10% dell'investimento in Attivi Materiali (art. 5 comma 3 dell'Avviso).

Dall'applicazione delle percentuali di agevolazione previste dall'art. 76 del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. come modificato dal Regolamento Regionale n. 5 del 20/02/2012 (BURP n.29 del 24/02/2012), si rileva che, a fronte di un investimento ammissibile pari ad € 4.800.000,00 l'agevolazione concedibile è pari ad € 2.167.500,00.

B) Gli investimenti in "**Ricerca e Sviluppo**" sono pari ad **€ 1.400.000,00** di cui € 700.000,00 per la Ricerca Industriale ed € 700.000,00 per le attività di Sviluppo Sperimentale.

Il soggetto proponente, nel nuovo allegato D all'istanza di accesso, dichiara che l'obiettivo della ricerca industriale è la costruzione di un manufatto di testing di piccole/dimensioni di materiale ibrido (metallico/composito) realizzato in forma monolitica, di geometria non ricavabile con tecnologie tradizionali in soluzione unica. Il manufatto di testing dovrà garantire le stesse caratteristiche di resistenza meccanica statica di una struttura simile realizzata attraverso la metodologia classica di fabbricazione in sotto elementi "curati" in autoclave e successivamente assemblati.

Le attività di ricerca saranno sviluppate in collaborazione con la facoltà di ingegneria dell'università del Molise (UNIMOL).

La società afferma che nel contesto dello sviluppo sperimentale saranno replicate le strutture aeronautiche monolitiche in materiale composito realizzate con processi di infusione fuori autoclave, riconducibili alla famiglia dei sottogruppi di struttura primaria e di sistema. Le strutture realizzate con queste tecnologie saranno confrontate con strutture equivalenti realizzate con materiali compositi attraverso tecnologie tradizionali di cobonding con materiali pre impregnati e cura in autoclave e successivo assemblaggio meccanico. Le due tipologie di strutture saranno comparate alla fine del processo di produzione prendendo in esame le caratteristiche di peso e gli aspetti tecnico economici.

Gli output che caratterizzano le attività di R&S sono la:

- definizione dei materiali (matrice e resina);
- definizione del processo di infusione fuori autoclave;
- progettazione delle strutture di testing;
- progettazione delle attrezzature per la fabbricazione;
- fabbricazione dei manufatti di testing;
- caratterizzazione attraverso tecniche NDI dei manufatti di testing;
- caratterizzazione attraverso tecniche di controllo distruttivo dei manufatti di testing.

Il soggetto proponente, in riferimento al programma di investimenti in Ricerca Industriale, intende rendicontare le seguenti spese:

- personale (€ 450.000,00);
- strumentazione ed attrezzature (€ 50.000,00);
- attività di consulenza e servizi equivalenti (€ 150.000,00);
- spese generali (€ 30.000,00);
- altri costi d'esercizio (€ 20.000,00).

Il soggetto proponente, in riferimento al programma di investimenti in Sviluppo Sperimentale, intende rendicontare le seguenti spese:

- personale (€ 450.000,00);
- strumentazione ed attrezzature (€ 50.000,00);
- attività di consulenza e servizi equivalenti (€ 150.000,00);
- spese generali (€ 30.000,00);
- altri costi d'esercizio (€ 20.000,00).

Tabella 4

Investimenti Proposti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Ricerca Industriale				
Personale	450.000,00	450.000,00	490.000,00	315.000,00
Strumentazioni ed Attrezzature	50.000,00	50.000,00		35.000,00
Consulenze e servizi equivalenti	150.000,00	150.000,00		105.000,00
Spese Generali	30.000,00	30.000,00		21.000,00
Altri costi di esercizio	20.000,00	20.000,00		14.000,00
TOTALE RICERCA INDUSTRIALE	700.000,00	700.000,00	490.000,00	490.000,00
Sviluppo Sperimentale				
Personale	450.000,00	450.000,00	350.000,00	202.500,00
Strumentazioni ed Attrezzature	50.000,00	50.000,00		22.500,00
Consulenze e servizi equivalenti	150.000,00	150.000,00		67.500,00
Spese Generali	30.000,00	30.000,00		13.500,00
Altri costi di esercizio	20.000,00	20.000,00		9.000,00
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE	700.000,00	700.000,00	350.000,00	315.000,00
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	1.400.000,00	1.400.000,00	840.000,00	805.000,00

Si rileva che la voce di costo "altri costi di esercizio" proposta sulla R&S non supera il limite massimo del 18% delle spese ammissibili nell'ambito del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale proposto e le agevolazioni, in riferimento alla R&S, risultano correttamente calcolate.

Si rileva che, a fronte di un investimento ammissibile pari ad € 1.400.000,00, l'agevolazione concedibile, nell'ambito della R&S, è pari a € 805.000,00, nel rispetto dei limiti sanciti dalle lettere a) e b) dell'art. 8 dell'Avviso.

Relativamente al programma di investimenti in "sviluppo sperimentale", si segnala che a fronte di un agevolazione richiesta di € 350.000,00, l'agevolazione concedibile è pari a € 315.000,00.

Si segnala inoltre, che l'intensità di aiuto richiesta per la ricerca industriale dalla società proponente non prevede la maggiorazione di 15 punti percentuali.

- C) Investimenti in "Servizi di consulenza per l'innovazione e partecipazione a fiere", complessivamente pari ad € 40.000,00, di cui € 10.000,00 con riferimento

all'ambito "ambiente" ed € 30.000,00 con riferimento all'ambito "internazionalizzazione d'impresa".

In particolare, il soggetto proponente intende rendicontare:

- nell'ambito "ambiente" il seguente intervento:
adozione ex novo di sistemi di gestione ambientale ed, in particolare, consulenza per il conseguimento della certificazione EN UNI ISO 14001 (€ 10.000,00);
- nell'ambito "internazionalizzazione d'impresa":
partecipazione alla fiera di settore "Le Bourget" dal 15 al 21 giugno 2015 con stand dedicato (€ 30.000,00).

Tabella 5

INVESTIMENTI PROPOSTI		Investimenti ammissibili	Agevolazione richiesta e concedibile €
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Certificazione EN UNI ISO 14001	10.000,00	10.000,00	5.000,00
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	0,00	0,00	0,00
Partecipazione a fiere	30.000,00	30.000,00	15.000,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	0,00	0,00	0,00
TOTALE	40.000,00	40.000,00	20.000,00

Si segnala che, in relazione alle spese per servizi di consulenza, ex art. 29 comma 2 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e ss.mm.ii. le agevolazioni, concesse nel limite del 50%, sono state correttamente calcolate, pertanto, l'intensità di aiuto riconoscibile è pari ad **€ 20.000,00**.

Sintesi degli investimenti proposti e delle agevolazioni richieste

Tabella 6

Investimenti proposti		Investimenti Ammissibili	Agevolazioni proposte	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Attivi Materiali	4.800.000,00	4.800.000,00	2.167.500,00	2.167.500,00
Ricerca Industriale	700.000,00	700.000,00	490.000,00	490.000,00
Sviluppo Sperimentale	700.000,00	700.000,00	350.000,00	315.000,00
Consulenze per l'innovazione	40.000,00	40.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	6.240.000,00	6.240.000,00	3.027.500,00	2.992.500,00

Relativamente alle spese per "Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse" si rileva che l'importo è coerente con il limite del 3% dell'investimento complessivo, così come previsto dall'art. 5 comma 4 dell'Avviso e dal comma 7 dell'art. 75 del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. come modificato dal Regolamento Regionale n.5 del 20/02/2012 (BURP n.29 del 24/02/2012).

Si segnala che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare approfonditamente le singole voci di spesa presentate e la loro funzionalità rispetto all'iniziativa, al fine di confermarne l'ammissibilità ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili.

Verifica di esaminabilità

1. Modalità di trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 05/03/2014 alle ore 18.10, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00. Il business plan è stato redatto utilizzando lo standard (allegato 4); le singole sezioni si presentano compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

Il progetto di massima risulta costituito dai seguenti documenti:

- allegato 4 – Business Plan;
- atto costitutivo e statuto datati 11/06/2009, Repertorio n. 237870 - Raccolta n. 18548;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, di certificazione antimafia in data 05/03/2014;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, relativa alla determinazione della dimensione aziendale;
- visura ordinaria della società HB Techonology S.r.l. in data 05/03/2014;
- bilanci degli ultimi tre esercizi 31/12/2010, 31/12/2011 e 31/12/2012 con relative note integrative della società proponente;
- diagramma di GANTT.

La documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

Il soggetto proponente ha fornito spontaneamente la seguente documentazione, acquisita dal Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158/3306 del 09/04/2014, ed in particolare: allegato 3 – Istanza di accesso.

Inoltre, il soggetto proponente ha fornito documentazione, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 5011/Ba del 19/06/2014, ed in particolare:

- copia dei bilanci al 31/12/2010, 31/12/2011, 31/12/2012 e 31/12/2013 completi di note integrative, ricevute di deposito e verbali di assemblea di HB Technology S.r.l.;
- copia dei bilanci al 31/12/2011 e 31/12/2013 completi di note integrative, ricevute di deposito e verbali di assemblea della società IML Consulting s.r.l., unica socia della società proponente;
- visura storica della società HB Technology S.r.l. rilasciata dalla C.C.I.A.A. di Varese il 24/05/2014;
- visura storica della società IML Consulting S.r.l. rilasciata dalla C.C.I.A.A. di Roma il 24/05/2014;
- nuovo diagramma di Gantt;
- DSAN, a firma della legale rappresentante della società HB Technology S.r.l., di iscrizione CCIAA di Varese datato 09/06/2014;
- DSAN, a firma della legale rappresentante della società HB Technology S.r.l., di certificazione antimafia datato 09/06/2014;
- N. 2 DSAN, a firma della legale rappresentante, relative alla determinazione della dimensione aziendale degli esercizi 2012 e 2013;
- DSAN di partecipazione dei soci della società IML Consulting S.r.l.;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, di impegno all'apporto di mezzi propri a copertura del programma di investimenti;
- informazioni circa l'ipotesi di fatturato nell'esercizio a regime;
- nuovo allegato 4 – Business Plan;
- copia dell'Avviso commerciale di AdP, pubblicato sul sito www.aeroportidipuglia.it del 17/04/2014, avente ad oggetto la selezione di operatori del settore logistico, e/o industriale/aeronautico per l'affidamento in subconcessione di 5 lotti di circa 52.00 mq totali ricadenti nel sedime aeroportuale di Grottaglie (Ta) al fine di

costruire e gestire fabbricati industriali destinati ad attività industriale aeronautica;

- copia della manifestazione di interesse alla sub concessione dell'area denominata Lotto 3 di circa mq. 7.000 inviata da HB Technology in data 09/05/2014.

2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso – Allegato 3 - è sottoscritta dal sig. Andriano Castelli, soggetto con potere di firma.

Conclusioni

La domanda è esaminabile.

Verifica di accoglibilità

1. Requisito del Soggetto Proponente:

La società HB Techonology S.r.l. ha fornito la "D.S.A.N." attestante la dimensione di Piccola Impresa Collegata, sulla base dei dati di impresa riportati nelle tabelle 1 e 2. Inoltre, si riportano, di seguito, i dati dimensionali della sola impresa proponente:

Tabella 7

Periodo di riferimento: 2012		
Occupati (ULA)	Fatturato(*)	Totale di bilancio(*)
15,19	€ 2.454,00	€ 1.094,00

(*) In migliaia di euro

Tabella 8

Periodo di riferimento: 2013		
Occupati (ULA)	Fatturato(*)	Totale di bilancio(*)
35,43	€ 4.741,00	€ 2.002,00

(*) In migliaia di euro

Sulla base di quanto disposto dal comma 4 dell'art. 73 del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 9/2008 e ss.mm.ii. e dall'art. 2 comma 2 dell'Avviso e s.m.i., come modificati rispettivamente dal Regolamento Regionale n.5 del 20/02/2012 (BURP n.29 del 24/02/2012), n.7 del 03/05/2013 (BURP n. 62 del 07/05/2013) e con D.D. 917 del 16/05/2013 (BURP n.74 del 30/05/2013), si rileva quanto segue:

- ✓ alla data di presentazione dell'istanza di accesso sono stati approvati i bilanci relativi alle annualità 2010, 2011 e 2012;
- ✓ il dato ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda è pari a 35,43 ULA, come dichiarato nella sezione 2c del Business Plan, pertanto, non inferiore a 10 ULA;
- ✓ il fatturato medio registrato nei tre esercizi precedenti ammonta ad € 1.565.621,00, pertanto, non inferiore a € 1,5 milioni di euro. In dettaglio, il fatturato del 2010 ammonta ad € 648.776,00, il fatturato del 2011 ammonta ad € 1.593.197,00 e nel 2012 ammonta ad € 2.454.890,00.

Inoltre, dall'analisi del bilancio al 31/12/2013 emerge che il fatturato è pari ad € 4.741.224,00 ed il totale di bilancio è pari ad € 2.002.332,00.

Sulla base della visura storica della società IML Consulting S.r.l. rilasciata dalla C.C.I.A.A. di Roma il 24/05/2014 e delle DSAN fornite dai soci della società IML Consulting S.r.l. non emergono partecipazioni in altre imprese diverse dalla società proponente.

Pertanto, l'impresa possiede i requisiti di accesso richiesti dalla normativa di riferimento.

2. Oggetto dell'iniziativa:

- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente: 30.30.09 - Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca.
- Codici ATECO 2007 attribuito dal valutatore: 30.30.09 - Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca.
Si conferma il codice ATECO indicato, in quanto l'investimento proposto riguarda la realizzazione di una nuova unità produttiva presso l'area del sedime aeroportuale di Grottaglie (Ta) per la produzione di particolari in fibra di carbonio.
- L'investimento è previsto in un settore ammissibile secondo l'art. 3 dell'Avviso.

3. Sede dell'iniziativa

L'investimento per la realizzazione della nuova unità produttiva è previsto sul lotto 3 di circa mq. 7000 ricadente nel sedime aeroportuale (demanio civile trasporti) di Grottaglie (Ta), coerentemente con quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento e dall'art. 4 dell'Avviso.

4. Investimento

- Il programma degli investimenti genera una dimensione del progetto industriale pari a € 6.240.000,00 di importo compreso tra 1 e 10 milioni di euro e, pertanto, rientra nei parametri richiesti dall'art. 3 dell'Avviso e dal comma 2 dell'art. 73 del Regolamento.
- L'investimento è previsto in Attivi Materiali, in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed in Servizi di Consulenza; l'ammontare dell'investimento in attivi materiali è pari al 76,92%, pertanto, non inferiore al 60% degli investimenti complessivi, coerentemente con quanto disposto dall'art.5 comma 8 dell' Avviso.

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

Esame preliminare di merito della domanda

La documentazione presentata dal soggetto proponente non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti.

Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

La società HB Technology S.r.l. dichiara di potersi integrare con il tessuto economico locale perché la Regione Puglia è uno dei principali poli nazionali del settore aerospaziale. Le aziende AleniaAermacchi, Boeing e AgustaWestland hanno da tempo impiantato siti produttivi a Grottaglie, Brindisi e Foggia. In particolare, la società AgustaWestland dispone a Brindisi di un moderno stabilimento per la produzione di sotto-assiemi per molti dei propri elicotteri. AleniaAermacchi ha sviluppato a Foggia un importante centro produttivo per la fabbricazione e l'assemblaggio dello stabilizzatore orizzontale del nuovo Boeing B787. Infine, AleniaAermacchi ha recentemente costruito a Grottaglie (TA) un modernissimo insediamento industriale, dedicato principalmente all'assemblaggio della sezione centrale della fusoliera del velivolo Boeing B787.

La società proponente afferma che potrà disporre della pista di atterraggio di Grottaglie (TA), contigua allo stabilimento Alenia, e nucleo fondativo dell'insediamento complessivo del cosiddetto sedime aeroportuale di Grottaglie (TA).

Per quanto riguarda Grottaglie (TA), dopo che lo stabilimento AleniaAermacchi, di concerto con Boeing, è diventato il centro mondiale per la produzione della fusoliera centrale del nuovissimo B787, l'area circostante l'aeroporto ha acquisito un'importanza strategica fondamentale per l'industria aeronautica in genere. In seguito alla recente dichiarata disponibilità di lotti nel sedime aeroportuale di Grottaglie (Ta), HB Technology S.r.l. afferma di voler cogliere questa opportunità di crescita in un contesto innovativo e sinergico beneficiando di:

- vantaggi logistici ed operativi, con trasporti a costi ridotti, flussi facilitati e una generale sinergia in molte delle funzioni/servizi di normale utilizzo;
- possibilità di interazioni più efficienti ed efficaci col principale cliente, e soprattutto in tempo reale, abbattendo inefficienze, errori ed incomprensioni, e massimizzando l'efficacia dei processi decisionali congiunti;
- opportunità di poter operare in un contesto in cui scambi di competenze, innovazioni e aggiornamento continuo creano un ambiente positivo, in un contesto professionalmente e tecnologicamente stimolante.

Con la presente iniziativa, il "polo di Grottaglie" avrebbe a sua disposizione una società in grado di produrre parti aeronautiche in carbonio, oggi completamente assente nella zona di Grottaglie (Ta). La società proponente afferma che i prodotti in fibra di carbonio (particolari e assiemi) costituiscono attualmente la "nuova frontiera" delle costruzioni aeronautiche. Uno dei parametri più rilevanti per la scelta e la successiva gestione operativa di un velivolo è costituito dal consumo di carburante e uno dei fattori che maggiormente incide sul consumo è il peso complessivo del velivolo. I componenti in fibra di carbonio sono molto più leggeri dei tradizionali componenti metallici ed è per questo motivo che tutti i nuovi velivoli saranno costruiti in carbonio. A tal riguardo, la società segnala che il Boeing B787, assemblato in parte a Grottaglie (Ta), è costituito in gran parte da parti in fibra di carbonio che vengono oggi fabbricate da aziende lontane da Grottaglie (Ta). HB Technology S.r.l. ritiene che:

- il carbonio verrà sempre più utilizzato nelle produzioni aeronautiche;
- il velivolo Boeing B787 è costruito in gran parte in carbonio;
- una parte importante del B787 viene prodotta a Grottaglie (Ta);
- a Grottaglie (Ta) non esistono aziende produttrici di parti e/o assiemi in carbonio.

La società proponente afferma che con la realizzazione del programma di investimento avrebbe la possibilità di diventare l'unico produttore di parti in carbonio nel "polo

industriale di Grottaglie (Ta)"; inoltre, tutti gli altri operatori aeronautici potrebbero beneficiare dalla sua presenza, potendo disporre di competenze e tecnologie in grado di studiare e realizzare prototipi e provini per *tests* in modo rapido e controllato. A ciò, si aggiunge il vantaggio di poter rifornire i clienti dei prodotti richiesti in tempo reale.

HB Technology S.r.l. ritiene che la realizzazione della nuova unità produttiva potrebbe dare un contributo a far diventare l'area del sedime aeroportuale di Grottaglie (Ta) uno dei poli di eccellenza del mercato aeronautico nazionale ed europeo, dove grandi e piccoli *players*, secondo un modello di complementarietà, possono costituire un polo unitario della logistica, dei trasporti, delle sinergie e della qualificazione professionale.

Con riferimento agli aspetti occupazionali, attualmente il soggetto proponente ha un organico di n. 35,43 unità. Tuttavia, come si evince dal progetto di massima, la società intende assumere n. 20 unità da inquadrare come dirigenti, impiegati ed operai (di questi n. 5 sono di sesso femminile ed inquadrati come segue: n. 1 dirigente, n. 2 impiegate e n. 2 operaie).

2. Tempistica di realizzazione del progetto:

In seguito alle integrazioni acquisite, la società proponente stima di realizzare l'investimento nell'arco di sedici mesi indicando come data presunta di avvio del programma di investimenti il 01/07/2014 e come data presunta di ultimazione il 31/12/2015. L'esercizio "a regime" indicato dalla società è il 2016.

Si segnala che, in considerazione di quanto stabilito dall'art. 75 comma 10 del titolo IX del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e s.m.i. ed art. 10 comma 1 dell'Avviso, l'impresa dovrà necessariamente prevedere una data di avvio degli investimenti successiva alla comunicazione di ammissione della proposta alla fase successiva da parte della Regione Puglia.

3. Cantierabilità:

Il progetto industriale appare cantierabile in quanto, dalle informazioni fornite dal soggetto proponente, si rileva che:

- l'area individuata per la realizzazione della nuova unità produttiva è localizzata in Puglia ed, in particolare, a Grottaglie (Ta), su un'area di circa 7.000 mq, denominata lotto 3, presso il sedime Aeroportuale di Grottaglie (Ta). La società afferma che la destinazione d'uso è di tipo industriale.
- tale area appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti, trattandosi di area in zona industriale.

4. Copertura finanziaria:

Il piano di copertura finanziaria proposto nella sezione 9 del business plan è sintetizzabile come da tabelle seguenti:

Tabella 9

Fabbisogno	Anno avvio (2014) €	Anno 2° €	Totale €
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse	70.000,00	80.000,00	150.000,00
Suolo aziendale	150.000,00	0,00	150.000,00
Opere murarie e assimilate	500.000,00	900.000,00	1.400.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	750.000,00	2.050.000,00	2.800.000,00
Software	150.000,00	150.000,00	300.000,00
Ricerca Industriale	300.000,00	400.000,00	700.000,00
Sviluppo sperimentale	300.000,00	400.000,00	700.000,00
Servizi di consulenza	10.000,00	30.000,00	40.000,00
Totale Investimento al netto IVA	2.230.000,00	4.010.000,00	6.240.000,00
IVA sugli acquisti ¹	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo fabbisogni	2.230.000,00	4.010.000,00	6.240.000,00

¹ Nel piano di copertura finanziaria la società dichiara che l'acquisto di beni e servizi è esente dall'applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 8, 8 bis e 9 del D.P.R. 633/72 prevista per i soggetti che hanno effettuato cessioni all'esportazione o operazioni assimilate.

Tabella 10

Fonti di copertura	Anno avvio (2014) €	Anno 2° €	Totale €
Apporto di mezzi propri	200.000,00	600.000,00	800.000,00
Finanziamenti a m / l termine	1.000.000,00	1.500.000,00	2.500.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00
Totale escluso agevolazioni	1.200.000,00	2.100.000,00	3.300.000,00
Agevolazioni in conto impianti	3.027.500,00	0,00	3.027.500,00
Totale fonti	4.227.500,00	2.100.000,00	6.327.500,00
Agevolazioni richieste		3.027.500,00	
Agevolazioni concedibili		2.992.500,00	

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti proposti ed ammessi pari ad € 6.240.000,00, fonti di copertura complessive per € 6.292.500,00 costituita da un apporto di mezzi propri pari ad € 800.000,00, un finanziamento a medio e lungo termine per € 2.500.000,00 ed agevolazioni pari ad € 2.992.500,00.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si rileva che le fonti di copertura sono sufficienti per garantire la copertura del programma di investimenti ammissibile pari ad € 6.240.000,00.

Dall'analisi del bilancio 2012 è stato riscontrato uno squilibrio finanziario per € 5.830,00, che non permetterebbe all'azienda la conversione di poste del passivo.

Dall'esame del bilancio al 31/12/2013 (esercizio precedente all'avvio del presente programma), emerge un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato per € 395.393,00 che consente la possibilità di effettuare la conversione di poste del passivo per l'importo indicato. Pertanto, in caso di apporto di mezzi finanziari diversi dal finanziamento a m/l termine, l'impresa dovrà prevedere l'apporto di nuovi mezzi propri per la parte rimanente rispetto ai dati rivenienti dal bilancio approvato.

A tal proposito, tenuto conto che l'impresa prevede un apporto di mezzi propri pari ad € 800.000,00, si è ritenuto di acquisire una DSAN a firma del legale rappresentante datata 18/06/2014, con la quale l'impresa si impegna ad apportare mezzi propri per un importo pari ad € 800.000,00, attraverso mezzi freschi oppure tramite utilizzo di riserve libere di patrimonio.

Si rammenta, inoltre, che il soggetto beneficiario dovrà apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento ammissibile, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

5.- Effetto di incentivazione (SEZ. 2e del Business Plan, ex art. 10 dell'Avviso)

- **aumento significativo delle dimensioni del progetto**

motivazione resa dal soggetto proponente:

la società dichiara che, le sole risorse interne costringerebbero a limitare l'iniziativa all'acquisto di impianti più piccoli, quindi diminuendo il numero dei pezzi producibili a regime.

- **aumento significativo della portata del progetto**

motivazione resa dal soggetto proponente:

non descritta.

- **aumento significativo dell'importo totale speso per il progetto**

motivazione resa dal soggetto proponente:

la società dichiara che, il contributo pubblico permetterà la realizzazione dell'investimento proposto.

- **riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto**

motivazione resa dal soggetto proponente:

la società afferma che, non prevede una riduzione dei tempi.

- **realizzabilità del progetto (in mancanza di aiuto, il progetto non sarebbe stato eseguito in quanto tale nella Regione assistita interessata)**

motivazione resa dal soggetto proponente:

la società afferma che, nel caso di assenza del contributo pubblico, dovrà ricercare un'altra Regione in grado di sostenere l'iniziativa con contributi pubblici.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo IX del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto, si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

L'iniziativa proposta consiste nella realizzazione di una nuova unità produttiva mediante la realizzazione del capannone industriale e l'acquisizione di nuovi impianti, macchinari ed attrezzature tecnologicamente avanzati per la produzione di componenti strutturali aeronautici in materiale composito in fibre di carbonio. HB Technology S.r.l. dichiara di possedere la certificazione UNI EN 9100:2009 per la "Progettazione e sviluppo di strutture, impianti, sistemi e attrezzature per l'industria aerospaziale e della difesa. Produzione, Industrializzazione e Assemblaggio di parti strutturali di velivoli, sottoassiemi e componenti metallici e in materiali compositi avanzati per l'industria aerospaziale e della difesa".

Allo scopo di permettere la corretta realizzazione del prodotto, la società definisce la sequenza dei processi da applicare per raggiungere il risultato. HB Technology S.r.l. privilegia gli interventi di prevenzione ed enfatizza gli aspetti relativi alla pianificazione della qualità e dei processi richiesti per la realizzazione del prodotto attraverso:

- la definizione dei requisiti del prodotto;
- la definizione delle attività di verifica, monitoraggio, ispezione e prova, specifiche per il prodotto ed i relativi criteri di accettazione;
- l'identificazione dei rischi;
- la verifica della capacità di approvvigionamento;
- la pianificazione e lo sviluppo del processo produttivo/assemblaggio;
- la gestione della configurazione appropriata al prodotto;
- la validazione del processo produttivo;
- l'individuazione delle risorse per supportare l'operatività e la manutenzione del prodotto.

La società dichiara di seguire le attività di produzione ed erogazione del servizio attraverso:

- la disponibilità di informazioni che descrivano le caratteristiche del prodotto (disegni, configurazione);
- la disponibilità di istruzioni di lavoro (cicli di lavorazione e ordini di lavoro);
- l'utilizzo di apparecchiature idonee;
- la disponibilità e l'utilizzazione di apparecchiature di monitoraggio e misurazione;
- l'attuazione di attività quali la consegna e le attività successive alla consegna;
- la registrazione per tutti i prodotti durante la fabbricazione (per esempio quantità delle parti, suddivisione in più lotti di fabbricazione, prodotto non conforme);
- l'evidenza che tutte le operazioni di produzione e di ispezione/verifica siano state completate come pianificato o come diversamente documentato ed autorizzato;
- i provvedimenti per la prevenzione, l'individuazione e la rimozione degli oggetti estranei;
- il monitoraggio e il controllo dei servizi e delle forniture (per esempio acqua, aria compressa, elettricità, prodotti chimici) in relazione alla loro incidenza sulla conformità ai requisiti del prodotto;
- i criteri per le lavorazioni a regola d'arte specificati nel modo più chiaro possibile (per esempio istruzioni scritte, campioni rappresentativi, illustrazioni).

Si ritiene, pertanto, che l'impresa sia dotata dell'esperienza necessaria per la realizzazione del programma d'investimenti proposto.

La valutazione degli aspetti qualitativi è **positiva**.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo IX del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti alla HB Technology S.r.l., mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

Tabella 11

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2011	Anno 2012
	Classi di valori	
Indice di indipendenza finanziaria	0,65%	0,52%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	2,21%	0,90%
Indice di liquidità	1,34%	0,99%

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Tabella 12

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2011	Anno 2012
Indice di indipendenza finanziaria	1	1
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	2
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	7	6

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

Tabella 13

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2011	1
Anno 2012	2
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	2

Pertanto, dall'analisi patrimoniale e finanziaria nel biennio 2011/2012 scaturisce il seguente risultato:

Tabella 14

Impresa	Classe
HB Technology S.r.l.	2

La suddetta valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti alla HB Technology S.r.l., mediante il calcolo degli indici di seguito riportati, è stata effettuata anche sul biennio 2012/2013:

Tabella 15

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2012	Anno 2013
	Classi di valori	
Indice di indipendenza finanziaria	0,52%	15,73%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,90	3,20
Indice di liquidità	0,99	1,28

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Tabella 16

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2012	Anno 2013
Indice di indipendenza finanziaria	1	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	2	3
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	6	9

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

Tabella 17

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2012	2
Anno 2013	1
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto, dall'analisi patrimoniale e finanziaria nel biennio 2012/2013 scaturisce il seguente risultato:

Tabella 18

Impresa	Classe
HB Technology S.r.l.	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto sui bilanci al 31/12/2011 e 31/12/2012.

Tabella 19

Analisi economica		
Indici	Anno 2011	Anno 2012
ROE	0,12	0,25
ROI	0,06	0,05

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Tabella 20

Impresa	Classe
HB Technology S.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Tabella 21

Impresa	Valutazione
HB Technology S.r.l.	Positiva

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto sui bilanci al 31/12/2012 e 31/12/2013.

Tabella 22

Analisi economica		
Indici	Anno 2012	Anno 2013
ROE	0,25	0,35
ROI	0,05	0,13

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Tabella 23

Impresa	Classe
HB Technology S.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Tabella 24

Impresa	Valutazione
HB Technology S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è **positivo** in entrambi i bienni oggetto di valutazione.

Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo IX del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

Indici	Anno 2012	Punteggio
Investimento/Fatturato	2,54	2

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Indici	Anno 2012	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	7,74	1

Il punteggio complessivo, pari a 3, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro relativo al bilancio al 31/12/2012, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Impresa	Valutazione
HB Technology S.r.l.	Negativa

Tenuto conto che, l'esercizio precedente l'anno di avvio del programma di investimenti risulta essere quello conclusosi al 31/12/2013, si è ritenuto di verificare la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, anche nell'esercizio 2013, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

Indici	Anno 2013	Punteggio
Investimento/Fatturato	1,33	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Indici	Anno 2013	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	5,66	1

Il punteggio complessivo, pari a 4, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro relativo al bilancio al 31/12/2013, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Impresa	Valutazione
HB Technology S.r.l.	Positiva

Pertanto, tenuto conto della maggiore patrimonializzazione nell'esercizio 2013, si rileva che l'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 3

Cantierabilità dell'iniziativa

L'iniziativa, così come descritta nella sez. 6 del business plan, verrà localizzata in Puglia ed, in particolare, nel sedime aeroportuale (demanio civile trasporti) di Grottaglie (Ta).

Sulla base della documentazione presentata e di quanto dichiarato nella Sezione 6 del Progetto di massima, l'impresa precisa quanto segue:

- a) il suolo individuato per la realizzazione del programma di investimenti si sviluppa sul lotto 3 di circa mq. 7000 ricadente nel sedime aeroportuale di Grottaglie (Ta) ed è in concessione da parte di Aeroporti di Puglia/ENAC. A tal proposito, la società ha fornito la copia dell'Avviso commerciale di AdP, pubblicato sul sito www.aeroportidipuglia.it del 17/04/2014, avente ad oggetto la selezione di operatori del settore logistico e/o industriale/aeronautico per l'affidamento in subconcessione di 5 lotti di circa 52.00 mq totali ricadenti nel sedime aeroportuale di Grottaglie (Ta), al fine di costruire e gestire fabbricati industriali destinati ad attività industriale aeronautica e la copia della manifestazione di interesse alla sub concessione dell'area denominata Lotto 3 di circa mq. 7.000 inviata da HB Technology in data 09/05/2014;
- b) l'iniziativa appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti in quanto la società dichiara che l'area è classificata come zona industriale.

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa è **positiva**.

Criterio di selezione 4

Analisi di mercato

Settore di riferimento (*Compatibilità della struttura del programma di investimento con il mercato di riferimento*)

➤ **Caratteristiche generali:**

la società HB Technology S.r.l. opera esclusivamente nel mercato aerospaziale ed eroga servizi di progettazione strutturale, industrializzazione, controllo della qualità e produzione di particolari ed assiemi. I clienti sono i principali players mondiali e nazionali (Boeing, Airbus, Alenia e Augusta) oltre ad una serie di aziende di minori dimensioni, produttrici e/o sub-fornitrici di primo livello dei suddetti principali players mondiali.

In dettaglio, HB Technology S.r.l. dichiara di svolgere le seguenti attività:

- **Progettazione strutturale:** l'attività consiste nella definizione, progettazione, disegnazione, calcolo strutturale, stress analysis, damage tolerance, analisi di resistenza alla fatica, oltre ad analisi di tipo particolare di particolari e/o assiemi strutturali come parti significative della fusoliera o delle ali, supporti, angolari e squadrette. Poiché generalmente l'attività viene erogata in modalità "pacchetto di lavoro", l'input fornito dal cliente consiste in uno "Statement of Work", in cui vengono precisati dati di input, output attesi, modalità di lavoro, eventuali vincoli o prerequisiti, standards di riferimento, procedure e modalità di controllo e reporting. Tendenzialmente l'input fornito dal cliente consiste in un progetto preliminare o di massima. L'attività di progettazione consiste nella progettazione definitiva e nel rilascio del modello o disegno al cliente;
- **Industrializzazione:** definita la progettazione di dettaglio e rilasciati i modelli/disegni definitivi, occorre predisporre le informazioni e le specifiche necessarie affinché sia possibile realizzare e/o assemblare in produzione il particolare o l'assieme appena progettato. Tali informazioni/specifiche possono comprendere la distinta base, in cui vengono scelte e individuate le materie prime e/o i componenti necessari per la realizzazione del particolare/assieme progettato, complete delle quantità di impiego; cicli di lavorazione/montaggio, in cui vengono

individuati e formalizzati i metodi di lavorazione con cui il particolare/assieme verrà prodotto;

- **Controllo qualità:** è compito dell'impresa consentire, scartare o mettere in quarantena i prodotti stessi, eventualmente fornendo le specifiche scritte per consentire il rilascio anche di parti che presentano minimi difetti, purché contenuti entro adeguati limiti di accettabilità;
- **Produzione:** è l'attività conclusiva del ciclo di vita dei prodotti. La società proponente dichiara di operare da tempo nella produzione con proprio personale specializzato che collabora all'assemblaggio del velivolo Boeing B787 presso gli stabilimenti AleniaAermacchi di Grottaglie (TA).

La società proponente dichiara che il mercato di riferimento è stato caratterizzato dalla crisi economica mondiale. Le economie dei paesi emergenti si sono riprese velocemente dalla crisi economica già a partire dalla seconda metà del 2009; al contrario, le economie occidentali più sviluppate hanno avuto una ripresa più lenta con livelli di output ed entrate ben al di sotto dei valori pre-recessione. In termini quantitativi, queste ultime, hanno subito una contrazione dei livelli produttivi del 20% in un solo anno (il 2009), ed ancora oggi non hanno recuperato il livello massimo storico, raggiunto nel 2008. Il primo ramo del settore aeronautico a riprendersi, a seguito della recessione, è stato il trasporto aereo di merci, il mercato aereo passeggeri invece, si è ripreso dopo parecchi mesi rispetto al mercato del trasporto aereo merci (circa a metà 2010) e ha dovuto adottare tecniche quali la riduzione delle tasse aeree.

In termini di barriere all'ingresso, il mercato aeronautico prevede barriere tecnologiche, finanziarie e commerciali all'entrata che ne fanno uno dei mercati più impenetrabili.

➤ **Opportunità:**

I vantaggi che la società pensa di poter cogliere dalla realizzazione dell'iniziativa sono:

1. essere presente nel polo aeronautico di Grottaglie (Ta), protagonista di uno dei più importanti programmi aeronautici: il Boeing B787;
2. beneficiare di scambi di competenze, innovazioni e aggiornamenti continui;
3. beneficiare di impianti innovativi caratterizzati da una maggiore efficienza, qualità e controllo.

La società proponente dichiara che, i clienti attuali sono costituiti dai principali players nazionali ed internazionali: AleniaAermacchi, con attività sviluppate per le sedi di Grottaglie, Foggia, Pomigliano, Cameri, Venegono e Saint Nazaire; AgustaWestland, con attività sviluppate su vari elicotteri per le sedi di Cascina Costa, Lonate Pozzolo, Brindisi, Tessera e Philadelphia; Boeing, con attività per le sedi di Grottaglie e Foggia; Latecoere, con attività a Tolosa (cliente finale Airbus); Pilatus Aircraft, produttore svizzero di addestratori, presso la sede di Stans; oltre ad altri di minore importanza.

HB Techonology S.r.l. prevede che la presente iniziativa potrà trovare un bacino di interesse presso alcuni degli attuali clienti, tra questi AleniaAermacchi per lo stabilimento di Grottaglie e, quindi, per il programma Boeing B787. Successivamente, la società ipotizza un allargamento ad AgustaWestland, che potrebbe richiedere le nuove forniture per il mercato elicotteristico.

Infine, in un approccio graduale al mercato, la società prevede di proporre le nuove produzioni anche ad altri clienti, sia esistenti (in particolare Gruppo Latecoere e Boeing) che nuovi.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

La proponente si pone come obiettivo da raggiungere nell'anno a regime (2016) un volume complessivo di fatturato pari ad € 10.000.000,00 di cui € 2.996.250,00 relativamente all'attività da realizzarsi presso la nuova unità locale oggetto del presente programma di investimento. Di seguito, si riportano i dati forniti dalla società proponente:

Tabella 31

esercizio a regime (2016)	Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione e max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio C	Valore della produzione effettiva C	
	1	Particolare in carbonio tipo A (semplice)	Giorno (8h)	1,5	220	330	240	3.040,00	729.600,00
	2	Particolare in carbonio tipo B (di media complessità)	Giorno (8h)	1	220	220	170	7.320,00	1.244.400,00
	3	Particolare in carbonio tipo C (complesso)	Giorno (8h)	0,5	220	110	75	13.630,00	1.022.250,00
Fatturato								2.996.250,00	

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi **positivo**.

Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute occupazionali

L'incremento occupazionale previsto nel progetto denominato "I.M.P.R.E.S.A. Innovazione Manifatturiera per la Ricerca e Sviluppo Aeronautico" è stimato in circa n. 20 ULA di cui:

- 1 di sesso femminile da inquadrare come dirigente;
- 4 da inquadrare come impiegati di cui 2 di sesso femminile;
- 15 da inquadrare come operai di cui 2 di sesso femminile.

Tabella 32

SINTESI OCCUPAZIONE DIRETTA CREATA			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	1	0
	Impiegati	33,76	2
	operai	0,67	0
	TOTALE	35,43	2
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	2	1
	Impiegati	37,76	4
	operai	15,67	2
	TOTALE	55,43	7
Differenza ULA		TOTALE	DI CUI DONNE
	Dirigenti	1	1
	Impiegati	4	2
	operai	15	2
	TOTALE	20	5

In relazione al principio delle pari opportunità (sez.2c) del business plan si segnala che i principi di uguaglianza di genere e di non discriminazione vengono applicati in tutte le fasi del ciclo produttivo. I principi sui quali si ispira la società sono: il rispetto delle persone; l'equità e l'imparzialità nelle valutazioni senza alcuna discriminazione; la correttezza, la lealtà e la conformità alle leggi; l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali; la trasparenza; la riservatezza e il rispetto della privacy; la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro; il rispetto dell'ambiente.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 5 è da ritenersi **positiva**.

INVESTIMENTI IN RICERCA

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione circa la rilevanza, il potenziale innovativo della proposta e l'esperienza maturata dal proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.

Descrizione sintetica del soggetto proponente

Dalla documentazione ricevuta risulta che il soggetto proponente con sede legale ed amministrativa a Gallarate (Va) è una società che opera nel settore della "progettazione e della produzione di parti ed assiemi per l'industria aerospaziale" per conto terzi. L'azienda dichiara di avere una unità produttiva in Brindisi e si propone nel progetto di industrializzazione di realizzare una nuova unità produttiva in Grottaglie (Ta).

Non è dichiarato se il soggetto proponente ha esperienza e svolge attività di produzione nel settore dei materiali compositi.

Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

Dalla documentazione disponibile si può desumere che le attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale mirano allo sviluppo di "tecnologie di fabbricazione fuori autoclave per infusione di resina" da utilizzare per la produzione di componenti per il settore aeronautico. Il progetto prevede la realizzazione di un componente prototipale a dimostrazione dei risultati ottenuti.

Valutazione per la qualità della proposta progettuale

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta

L'interesse industriale allo studio e allo sviluppo di tecnologie fuori autoclave è notevole per le riduzioni dei costi attesi per il mancato utilizzo dell'autoclave. Infatti, l'autoclave è una attrezzatura utilizzata nel ciclo di fabbricazione dei materiali compositi per ottenere la polimerizzazione della matrice. L'autoclave normalmente è alimentata con energia elettrica e richiede notevoli potenze elettriche installate e notevoli costi per il consumo di energia elettrica. Il progetto di ricerca e sviluppo fa riferimento a tecnologie per infusione di resina che sono state ampiamente studiate ed applicate in modo oramai estensivo in alcuni settori industriali come quello della nautica.

Nel settore aeronautico, dove sono richieste elevate proprietà meccaniche, è necessario avere un processo di infusione che consenta di avere un elevato grado di compattazione del materiale (elevata percentuale di rinforzo presente), basso livello di porosità ed elevata ripetibilità.

Si rileva che nel settore aeronautico sono utilizzate per processi di infusione resine speciali ad elevate temperature (80-120°C) per cui il grado di difficoltà tecnologica da superare per lo studio e lo sviluppo di processi innovativi è notevole.

2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni

Non sono stati forniti dati.

3. Grado di coinvolgimento nel progetto di giovani ricercatori e percentuale di giovani ricercatrici residenti nella Regione Puglia.

Nel piano dei costi proposti per il progetto di ricerca e sviluppo si evince che saranno impiegati 6 nuovi ricercatori residenti della Regione Puglia per lo svolgimento delle attività.

4. L'eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.

Sostanzialmente tra quanto si propone e quanto attualmente si realizza in impianti simili per la produzione di componenti in materiale composito si rileva che l'aspetto di inquinamento ambientale della produzione rimane inalterato.

Un aspetto positivo, si potrebbe avere dal risparmio di energia elettrica derivante dal mancato uso dell'autoclave, ma questo impatto è da verificare in funzione dell'uso di una fonte di energia per infondere e polimerizzare i componenti fuori autoclave.

5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.

Al fine dell'ammissibilità del progetto di ricerca e sviluppo alle agevolazioni previste il progetto definitivo deve descrivere in modo dettagliato le attività che andrebbero a farsi ed in modo particolare quali sono le tecnologie di fabbricazione "fuori autoclave" che vogliono essere sviluppate, la modalità con cui saranno condotte le attività e l'articolazione, quali sono i risultati attesi, i parametri di misura dell'attività svolta al fine di valutarne l'industrializzazione. E' importante che l'azienda proponente indichi chiaramente e descriva in modo approfondito quali sono i livelli di innovazione che saranno raggiunti rispetto alle tecnologie esistenti e ai prodotti oggetto delle attività di ricerca e sviluppo in considerazione che l'azienda proponente opera per conto terzi su specifiche di produzione non proprie e definite in molti casi da organismi/società sovranazionali. In particolare, è necessario descrivere come le innovazioni nel settore delle tecnologie di fabbricazione "fuori autoclave", che saranno oggetto di attività di ricerca e sviluppo siano di interesse per le aziende di cui la società proponente è fornitore o si propone di esserlo.

6. Giudizio finale complessivo.

In questa fase di valutazione preliminare si ritiene che, pur essendo il progetto di massima descritto in modo insufficiente, l'argomento delle tecnologie di fabbricazione di materiali compositi "fuori autoclave" è di notevole interesse nel settore aeronautico, come già evidenziato al paragrafo 1, per cui si ritiene che l'azienda possa essere ammessa alla fase successiva per la predisposizione di un progetto di ricerca e sviluppo di dettaglio che chiarisca, però, in modo approfondito gli aspetti indicati nel paragrafo 5.

Tabella 33

Investimenti Proposti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Ricerca Industriale				
Personale	450.000,00	450.000,00	490.000,00	315.000,00
Strumentazioni ed Attrezzature	50.000,00	50.000,00		35.000,00
Consulenze e servizi equivalenti	150.000,00	150.000,00		105.000,00
Spese Generali	30.000,00	30.000,00		21.000,00
Altri costi di esercizio	20.000,00	20.000,00		14.000,00
TOTALE RICERCA INDUSTRIALE	700.000,00	700.000,00		490.000,00
Sviluppo Sperimentale				
Personale	450.000,00	450.000,00	350.000,00	202.500,00
Strumentazioni ed Attrezzature	50.000,00	50.000,00		22.500,00
Consulenze e servizi equivalenti	150.000,00	150.000,00		67.500,00
Spese Generali	30.000,00	30.000,00		13.500,00
Altri costi di esercizio	20.000,00	20.000,00		9.000,00
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE	700.000,00	700.000,00		350.000,00
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	1.400.000,00	1.400.000,00	840.000,00	805.000,00

INVESTIMENTI IN "SERVIZI DI CONSULENZA"

L'impresa HB Technology S.r.l., nell'allegato 4 inviato, evidenzia che gli investimenti in "Servizi di consulenza per l'innovazione", complessivamente pari ad € 40.000,00, si distinguono in:

- € 10.000,00 con riferimento all'ambito "ambiente";
- € 30.000,00 con riferimento all'ambito "internazionalizzazione d'impresa".

In particolare, il soggetto proponente intende rendicontare:

- nell'ambito "ambiente" il seguente intervento:
 - adozione ex novo di sistemi di gestione ambientale mediante consulenze per il conseguimento della certificazione (€ 10.000,00);
- nell'ambito "internazionalizzazione d'impresa":
 - partecipazione alla fiera di settore "Le Bourget" dal 15 al 21 giugno 2015 con stand dedicato (€ 30.000,00).

- Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:

Di seguito, si riporta il prospetto recante la percentuale di fatturato realizzato all'estero negli ultimi tre anni:

Tabella 34

Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
44%	33,60%	18,60%

Le spese previste in servizi di consulenza appaiono funzionali e dimensionate ai processi organizzativi e gestionali dell'impresa:

Tabella 35

INVESTIMENTI PROPOSTI		Investimenti ammissibili	Agevolazione richiesta e concedibile €
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Certificazione EN UNI ISO 140001	10.000,00	10.000,00	5.000,00
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	0,00	0,00	0,00
Partecipazione a fiere	30.000,00	30.000,00	15.000,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	0,00	0,00	0,00
TOTALE	40.000,00	40.000,00	20.000,00

Si segnala che, in relazione alle spese per servizi di consulenza, ex art. 29 comma 2 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e ss.mm.ii. le agevolazioni, concesse nel limite del 50%, sono state correttamente calcolate, pertanto l'intensità di aiuto riconosciuta è pari ad **€ 20.000,00**.

La valutazione circa gli investimenti in "servizi di consulenza" è **positiva**.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA

La Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa è stata valutata dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia, secondo le considerazioni che si riportano di seguito.

Si riscontrano positivamente le soluzioni proposte degli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito elencate:

- implementazione di un Sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001;
- previsione di impianti per la produzione di energia elettrica/termica da fonti rinnovabili;
- il progetto di ricerca per la realizzazione di manufatti con tecnologia non tradizionale "fuori autoclave" di tipo monolitico consentirà di ridurre il numero di organi di collegamento impiegati nell'assemblaggio delle parti, con i seguenti effetti ambientali positivi:
 - o riduzione dei consumi energetici;
 - o riduzione dei trattamenti chimici direttamente applicati sugli organi di collegamento;
 - o riduzione dell'uso di sostanze chimiche (*primer* e sigillanti);
- filiera corta nell'approvvigionamento delle materie prime;
- progetto (attualmente in fase di analisi di fattibilità) che prevede il reimpiego di sfridi compositi delle lavorazioni e degli scarti produttivi per la realizzazione di oggetti di arredo.

Delle soluzioni innanzi elencate, si richiede sia data evidenza negli elaborati scritto-grafici relativi alla prossima fase di valutazione nonché siano forniti - all'interno della Relazione di Sostenibilità Ambientale - elementi di maggior dettaglio utili a valutare l'effettiva sostenibilità dell'intervento.

Con riferimento all'applicazione della L.R. 11/2001 e s.m.i. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, si rileva che, sulla base della documentazione trasmessa, le lavorazioni previste nello stabilimento produttivo in oggetto rientrerebbero per tipologia nella categoria B.2.n) *impianti di costruzione e montaggio di auto e motoveicoli e*

costruzione dei relativi motori, impianti per la costruzione e riparazione di aeromobili, costruzione di materiale ferroviario e rotabile che superano 10.000 mq. di superficie impegnata o 50.000 mc. di volume.

Più specificatamente, la modifica del ciclo produttivo prevista a valle dell'investimento rientrerebbe nella categoria B.2.az) *modifica delle opere e degli interventi elencati nel presente Elenco B.2.*, e l'intervento risulterebbe, pertanto, sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a V.I.A, di competenza regionale secondo quanto previsto dall'art. 23 della L.R. 18/2012.

Dalla documentazione trasmessa, non si evincono informazioni circa le caratteristiche dimensionali della struttura produttiva, utili a valutare l'eventuale applicabilità della citata L.R. 11/2001: si richiede, pertanto, di fornire tali informazioni nella prossima fase istruttoria e si suggerisce nel contempo, qualora le soglie previste siano superate, di avviare tempestivamente il procedimento amministrativo presso il competente ufficio regionale al fine di ottimizzare i tempi di acquisizione delle autorizzazioni preliminari alla realizzazione dell'intervento.

Prescrizioni

In merito alle prescrizioni per la sostenibilità ambientale dell'iniziativa, si rinvia a quanto dettagliatamente rilevato nel precedente paragrafo.

Inoltre, in merito al progetto di R&S, si prescrive che in sede di progetto definitivo l'impresa dovrà al fine dell'ammissibilità:

- descrivere in modo dettagliato le attività che andrebbero a farsi ed, in modo particolare quali sono le tecnologie di fabbricazione "fuori autoclave" che vogliono essere sviluppate, la modalità con cui saranno condotte le attività e l'articolazione, quali sono i risultati attesi, i parametri di misura dell'attività svolta al fine di valutarne l'industrializzazione;
- indicare chiaramente e descrivere in modo approfondito quali sono i livelli di innovazione che saranno raggiunti rispetto alle tecnologie esistenti e ai prodotti oggetto delle attività di ricerca e sviluppo in considerazione che l'azienda proponente opera per conto terzi su specifiche di produzione non proprie e definite in molti casi da organismi/società sovranazionali;
- descrivere come le innovazioni nel settore delle tecnologie di fabbricazione "fuori autoclave" che saranno oggetto di attività di ricerca e sviluppo siano di interesse per le aziende di cui la società proponente è fornitore o si propone di esserlo.

In relazione alla previsione di un apporto di mezzi propri a **copertura del programma** di investimenti, si ribadisce che in sede di progetto definitivo, qualora l'impresa dovesse confermare la volontà di apportare mezzi propri, dovrà prevedere l'immissione di nuovi mezzi freschi o utilizzo di riserve libere di patrimonio, come segnalato nell'apposito paragrafo ed attestato mediante DSAN.

Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo V del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5, gli investimenti in "Attivi Materiali", "Servizi di Consulenza per le imprese", "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale" e "Sostenibilità Ambientale" è positiva.

Modugno, 19/06/2014

Il Valutatore
Simona Guido

in sostituzione del Responsabile di Collaudo, temporaneamente assente dal servizio
Il Dirigente dell'Area Bilancio e Controlli
Dott. Roberto Venneri

Firma

Firma
